

GRUPPO BOMI

Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 31 marzo 2015



GRUPPO BOMI**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

	Note	<u>31-mar-15</u>	<u>31-dic-14</u>
ATTIVO			
Attività non correnti		20.227.929	19.733.982
Immobilizzazioni Materiali	7.1	8.291.710	7.820.732
Avviamento e altre attività a vita indefinita	7.2	7.314.419	4.583.546
Altre Attività Immateriali	7.3	2.722.707	2.550.518
Partecipazioni	7.4	89.618	2.976.984
Altre Attività Finanziarie	7.5	269.683	235.777
Imposte Differite Attive		216.442	241.672
Crediti tributari a medio termine	7.6	741.763	741.763
Crediti commerciali e altri	7.7	581.587	582.990
Attività Correnti		22.917.029	21.624.193
Crediti commerciali e altri	8.1	20.599.709	17.182.128
Rimanenze Finali	8.2	139.656	166.102
Attività finanziarie correnti		9.703	9.299
Disponibilità liquide	8.3	2.167.961	4.266.664
<i>Totale Attivo</i>		<u>43.144.958</u>	<u>41.358.175</u>

GRUPPO BOMI**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO****PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

	Note	<u>31-mar-15</u>	<u>31-dic-14</u>
Patrimonio Netto Totale		6.687.997	7.172.117
Patrimonio Netto di competenza del gruppo		4.550.606	5.022.060
Capitale sociale	10.1	3.500.000	3.500.000
Riserve di rivalutazione		-	-
Altre Riserve	10.2	855.625	782.309
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio.		194.981	739.751
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi		2.137.391	2.150.057
Passività non correnti		11.027.690	8.059.263
Obbligazioni in circolazione	11.1	1.500.000	1.500.000
Debiti verso banche	11.2	6.916.528	3.902.338
Altri debiti Finanziari	11.3	544.556	444.799
Fondi Rischi	11.4	52.238	50.129
Fondi relativi al personale	11.5	1.339.368	861.997
Imposte Differite Passive		-	-
Altre Passività a lungo termine	11.6	675.000	1.300.000
Passività correnti		25.429.271	26.126.795
Debiti verso banche	12.1	6.442.583	7.817.477
Debiti verso fornitori	12.2	10.725.831	10.047.211
Anticipi da clienti		-	830.062
Altre Passività finanziarie	12.3	1.733.418	1.685.179
Debiti Tributarî	12.4	1.476.451	1.659.080
Altre Passività correnti	12.5	5.050.988	4.087.786
<i>Totale Passivo</i>		<u>43.144.958</u>	<u>41.358.175</u>

GRUPPO BOMI**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

CONTO ECONOMICO	Note	31-mar-15	31-mar-14
Ricavi per vendite		17.949.138	14.377.858
Variazione Rimanenze Finali		-	-
Altri Ricavi		135.772	83.344
Ricavi Operativi	13	18.084.910	14.461.202
Acquisti		635.062	526.700
Costi per Servizi		9.708.901	7.958.963
Costi del personale		4.161.837	3.333.939
Ammortamenti		542.468	477.056
Svalutazione di attività correnti		-	-
Altri accantonamenti		23.161	
Altri costi operativi		2.015.869	1.746.699
Totale costi operativi	14	17.087.297	14.043.357
Risultato operativo		997.613	417.845
Proventi e (oneri) finanziari	15	(400.915)	(283.490)
Risultato prima delle imposte		596.698	134.355
Imposte sul reddito	16	(265.802)	(303.719)
Risultato netto consolidato		330.896	(169.365)
Risultato di competenza di terzi		135.915	251.488
Risultato di pertinenza del gruppo		194.981	(420.853)

GRUPPO BOMI

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31/03/2015	31/12/2014
Risultato Netto Consolidato	330.896	1.660.018
Utile e perdite derivanti da conversione di bilanci di imprese estere	(304.740)	86.454
Other Comprehensive Income		(84.488)
Risultato complessivo del periodo	<u>26.156</u>	<u>1.661.984</u>
Attribuibile a:		
Gruppo	<u>2.314</u>	<u>714.838</u>
Terzi	23.842	947.146

GRUPPO BOMI - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/03/2015	31/12/2014
Operazioni di gestione reddituale (autofinanziamento)		
Utile esercizio consolidato	330.896	1.660.018
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	118.489	591.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	423.979	1.363.489
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	41.681	220.497
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto	435.690	(201.315)
Accantonamento al fondo rischi ed oneri (al netto dell'utilizzo del fondo)	2.109	22.310
Imposte differite	54.090	187.960
TOTALE (A)	1.406.933	3.844.320
Operazioni di gestione operativa – reddituale: diminuzione / (aumento) attività a breve; aumento / (diminuzione) passività a breve		
Rimanenze	26.446	(67.793)
Crediti commerciali	(1.832.190)	(3.854.279)
Altri crediti	(1.614.251)	(849.964)
Debiti commerciali	678.620	493.991
Anticipi da clienti	(830.062)	760.982
Altri debiti	963.202	1.755.150
Debiti tributari	(182.629)	493.816
FLUSSO GENERATO / (ASSORBITO) DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(2.790.864)	(1.268.097)
Flusso di cassa della gestione caratteristica (A + B)	(1.383.931)	2.576.223
Attività di investimento		
(Incremento) decremento imm. Immateriali	(133.252)	(1.432.640)
(Incremento) decremento imm. Materiali	(894.957)	(2.575.077)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(932)	(2.889.423)
(Incremento) decremento attività finanziarie immobilizzate	(33.906)	48.135
TOTALE (C)	(1.063.047)	(6.849.005)
Attività di finanziamento e variazioni del patrimonio netto		
Incremento (decremento) obbligazioni in circolazione	-	15.000
Assunzione (rimborso) di nuovi finanziamenti	3.113.947	(72.893)
(Acquisto) Cessione attività finanziarie correnti	(404)	1.501.669
Incremento (decremento) Altre passività a l/termine	(625.000)	1.200.000
(Incremento) crediti verso clienti a l/t	1.403	(559.376)
(Incremento) crediti tributari a l/t	-	(6.658)
Variazione del PN per variazione area consolidamento	(36.989)	856.114
Altre variazioni P.N	(778.027)	(1.741.499)
TOTALE (D)	1.674.930	1.192.357
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(772.048)	(3.080.425)
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	(5.235.992)	(2.155.567)
LIQUIDITA' NETTA FINALE	(6.008.040)	(5.235.992)
Variazione indebitamento	(772.048)	(3.080.425)

GRUPPO BOMI**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO***(importi in euro/000)*

	Saldo 31/12/2014	Giroconto risultato	Variazioni				Utile (Perdita) del periodo	Saldo 31/03/2015
			Area di Consolidame nto	Differenze Cambio	Distribuzione dividendi	Altre variazioni		
<i>Patrimonio Netto di Spettanza del gruppo</i>								
Capitale	3.500							3.500
Riserva rivalutazione	-							-
Riserva Legale	211	-						211
Altre Riserve	(2.747)	(299)	(252)	(414)		-		(3.712)
Utile (Perdita) a nuovo	3.318	1.038				-		4.356
Utile (Perdita) d'esercizio	740	(740)					195	195
Totale P.N. del Gruppo	5.022	-	(252)	(414)	-	-	195	4.550
<i>Di spettanza di terzi</i>								
Capitale e riserva di terzi	1.230	920	215	(112)	(252)	-		2.002
Utile (Perdita) di terzi	920	(920)					136	136
Totale P.N. di Terzi	2.150	-	215	(112)	(252)	-	136	2.137
Totale P.N.	7.172	-	(37)	(526)	(252)	-	331	6.688

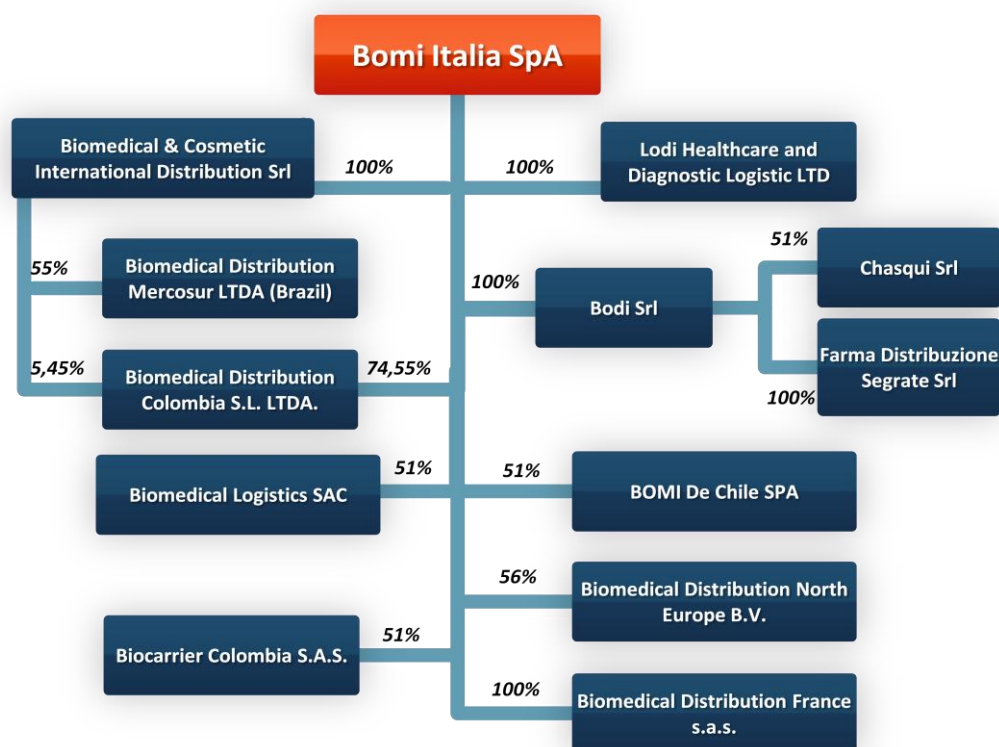
NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Bomi Italia S.p.A., è una Società per azioni con c.s. di Euro 3.500.000 interamente versato.

La sede Legale della Società è situata in Vaprio D'Adda via Campo Cioso 125.

Bomi Italia S.p.A. si trova a capo del gruppo Bomi, di seguito si riporta il perimetro di consolidamento alla data del 31 marzo 2015:



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito viene esposto il conto economico consolidato riclassificato confrontato con i dati economici gestionali consolidati alla data del 31 marzo 2014, non approvati dal Consiglio di Amministrazione:

	<u>31/03/2015</u>		<u>31/03/2014</u>	
Ricavi	17.997	100,0%	14.447	100,0%
Costi per servizi e diversi	(11.868)	-65,9%	(9.723)	-67,3%
Costo del personale	(4.162)	-23,1%	(3.334)	-23,1%
Oneri diversi di gestione	(364)	-2,0%	(371)	-2,6%
MOL	1.603	8,9%	1.020	7,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(566)	-3,1%	(477)	-3,3%
Risultato operativo (EBIT)	1.037	5,8%	542	3,8%
(Oneri) Proventi finanziari	(401)	-2,2%	(283)	-2,0%
(Oneri) Proventi straordinari	(39)	-0,2%	(125)	-0,9%
Risultato ante imposte	597	3,3%	134	0,9%
Imposte sul reddito	(266)	-1,5%	(304)	-2,1%
Risultato netto	331	1,8%	(169)	-1,2%
Risultato di terzi	136	0,8%	251	1,7%
Risultato netto di competenza del gruppo	195	1,1%	(421)	-2,9%

- I ricavi operativi sono in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'incremento è dovuto per euro 1.881.814 all'ingresso dal 2015 delle nuove società controllate, Farma Distribuzione Segrate Srl, Biomedical Logistic Sac, Biomedical North Europe B.V. e Biomedical Distribution France Sas, ed il residuo alla crescita di fatturato delle società storiche e in particolare Bomi Italia S.p.A. ha registrato un incremento di fatturato operativo pari al 9% rispetto al 31 marzo 2014, Biomedical Distribution Mercosur ha registrato un aumento di fatturato pari al 10% rispetto al 31 marzo 2014, Biomedical Distribution Colombia ha registrato un aumento di fatturato del 72% rispetto al 31 marzo 2014.
- Il margine operativo consolidato riclassificato prima degli ammortamenti e accantonamenti al 31 marzo 2015 ammonta a euro 1.602.600 pari al 8,9% del fatturato consolidato, contro euro 1.019.518 dello stesso periodo dell'anno precedente, pari al 7,1% del fatturato consolidato 31 marzo 2014. Si rileva che il primo trimestre risente in generale della stagionalità più contenuta prevalentemente della controllata Brasiliana, dovuta alla stagione estiva, che coincide con il mese di Febbraio - Marzo. In particolare, le vendite sono tipicamente più elevate dal secondo trimestre in poi di ogni anno, con effetti più che proporzionali sull'andamento della marginalità. Ne consegue che i risultati infra-annuali del Gruppo non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio. Bomi Italia ha ottenuto un miglioramento della marginalità rispetto ai primi tre mesi del 2014 grazie al proseguo di una politica di riduzione costi che ha portato alla riduzione dell'incidenza dei costi più importanti come il trasporto e il facchinaggio. Si rileva inoltre il contributo dato alla marginalità delle nuove società entrate a far parte del consolidato dal 1 Gennaio 2015 come Farma Distribuzione Segrate Srl, Biomedical Logistic Sac (Perù), Biomedical North Europe BV e Biomedical Distribution France Sas. In particolare, a seguito dell'acquisizione della Farma Distribuzione Segrate Srl sono state poste in essere operazioni di riorganizzazione da metà febbraio 2015 che stanno portando risultati soddisfacenti a livello di aumento di redditività.

Danno inoltre il proprio contributo positivo anche le controllate in Cile e Colombia che registrano importanti tassi di crescita sia da un punto di vista di ricavi che di redditività.

In generale tutto il gruppo è sempre focalizzato su una attenta politica di riduzione costi e di forte sviluppo commerciale.

3. ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

L'entrata in vigore del Regolamento CEE n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, implica che le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea debbano redigere a partire dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Seppur non obbligata dal suddetto Regolamento Cee, la Società ha esercitato la facoltà di applicare i Principi Contabili Internazionali a partire dal 1° gennaio 2010 come previsto dall'articolo 25 legge 306/2003 attuato con DLgs 38/2005. Si fa presente al proposito che la società non ha titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ad eccezione del minibond emesso nel corso dell'esercizio e negoziato nel segmento professionale del sistema multilaterale di negoziazione ExtraMot Pro, che però non obbliga all'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

I dati patrimoniali del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 vengono comparati con il bilancio consolidato al 31 dicembre dell'esercizio precedente, mentre per omogeneità i dati economici vengono comparati con il 31 marzo 2014, situazione economica gestionale, non approvato dal CDA, redatti e riesposti in omogeneità di criteri.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2015

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 non sono stati rivisti o emessi altri principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2015 che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 della società.

5. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono indicati i più significativi principi contabili ed i connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015.

Base di preparazione

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione

del bilancio in forma “abbreviata” e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 deve pertanto essere letto congiuntamente con i Bilanci Consolidati del Gruppo per gli esercizi precedenti, predisposti in conformità agli IFRS (“Bilanci Consolidati”).

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quella del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari (di tipo speculativo) per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

Prospetti e schemi di bilancio

Il **Conto economico** separato consolidato è redatto secondo lo schema di destinazione dei costi per natura, secondo quanto previsto dai Principi Internazionali.

Il **Conto Economico Complessivo** mostra le altre voci di costo e ricavo, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali e viene redatto in un prospetto diverso dal conto economico separato, opzione prevista dalla versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio – emanato nel settembre 2007 ed applicabile dal 1° Gennaio 2009.

Lo **Stato patrimoniale** consolidato è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo aziendale;
- è posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto come da prospetto allegato sopra.

Il prospetto di **Movimento del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:

- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto oppure a riserva di patrimonio netto;
- l’effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Principi generali

- Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 è redatto nel rispetto dei principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) rivisti nonché tutte le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).
- Tali criteri potrebbero non coincidere completamente con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 marzo 2015 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 comprende il bilancio di Bomi Italia S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali Bomi Italia S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indirettamente il controllo, disponendo del potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 comprende i bilanci intermedi al 31 marzo 2015, eventualmente riclassificati secondo i criteri di presentazione previsti dalla normativa IAS/IFRS, della BOMI Italia S.p.A. e delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento ed è redatto in unità di Euro.

Per il dettaglio delle partecipazioni consolidate con metodo integrale si rimanda alla tabella esposta al punto 6.4. della nota esplicativa.

I bilanci espressi in moneta diversa dall'Euro (Real, Peso Colombiano, Lira Turca, Peso Cileno e Nuevo Sol) sono stati convertiti in Euro applicando il metodo del cambio corrente.

In particolare, è stato utilizzato il cambio alla fine dell'esercizio per quanto riguarda attività e passività, il conto economico è stato convertito al cambio medio dell'esercizio.

Di seguito sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro (fonte Ufficio Italiano Cambi):

Valuta	Cambio 31/03/2015	Cambio medio 31/03/2015
Real	3,4958	3,2236
Peso Cileno	676,528	703,4891
Lira turca	2,8131	2,7731
Peso colombiano	2.771,71	2.781,51
Nuevo Sol	3,3280	3,4425

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo.

Stagionalità

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata da fenomeni di stagionalità. In particolare, le vendite sono tipicamente più elevate nel secondo semestre di ogni anno rispetto al primo semestre, con effetti più che proporzionali sull'andamento della marginalità, questo è legato prevalentemente alla stagione estiva della controllata in Brasile, che coincide con il mese di Febbraio - Marzo.

Ne consegue che i risultati infra-annuali del Gruppo non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali ed immobili detenuti per investimento

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali". Alla data del 31 marzo 2015 non erano iscritti in bilancio immobili non strumentali (da classificare come "Immobili detenuti per investimento"). In bilancio sono iscritti al costo di acquisto o produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In bilancio non risultano iscritte immobilizzazioni materiali complesse, caratterizzate da componenti aventi vita utile differente, tali da venire ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 ed illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione sui beni di terzi aventi natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglione è relativa.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza tra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprendente gli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Non vi sono attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini tali da attualizzare il relativo debito rendendo espliciti gli interessi finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le attività immateriali generate internamente sono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute se relative a costi di ricerca. Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo e per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 e illustrate nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso non sono assoggettate ad ammortamento sistematico ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (*impairment test*) condotta a livello della *Cash Generating Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima dell'entrata di transizione agli IFRS sono mantenuti/ripristinati al valore netto contabile alla data di prima applicazione dei principi contabili internazionali e sono assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *goodwill*, di *attività immateriali a vita utile indefinita* o di *attività non disponibili per l'uso* tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale ed ogni qualvolta vi è l'indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate correttamente in relazione alla struttura organizzativa della Società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Attività non correnti possedute per la vendita

Alla data di bilancio la Società non possiede attività non correnti possedute per la vendita.

Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata quando la vendita è altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Crediti commerciali e verso altri

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo e svalutati in caso di impairment test. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dall'UIC.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività non correnti

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto è classificabile come un *“post employment benefit”*, come espressamente suggerito dal paragrafo 136 dello IAS 19, in quanto dovuto indipendentemente dalle cause di cessazione. Nella fattispecie il TFR rientra nella tipologia dei *“defined benefit plan”*, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il *“projected unit credit method”*. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce *“costo del lavoro”* il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli *“oneri e proventi finanziari”* l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR. Vedi punto 9 della nota esplicativa.

Passività Finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al valore nominale. L'effetto del calcolo del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, ha sul bilancio un effetto non significativo.

Fondi rischi

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività Finanziarie non correnti

I debiti finanziari non correnti sono rilevati al valore nominale. L'effetto del calcolo del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, ha sul bilancio un effetto non significativo.

Passività correnti

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale. I debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dall'UIC.

Conto Economico

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dal compimento della prestazione. I ricavi sono esposti al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a Patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a Patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 i cambiamenti di stima contabile sono imputati prospetticamente a conto economico, a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

6. INFORMAZIONI CORRELATE ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha emesso al 31 marzo 2014 un minibond di euro 1.500.00 negoziato nel segmento professionale del sistema multilaterale di negoziazione ExtraMot Pro

La Società capogruppo Bomi Italia è soggetta al **rischio di cambio** per effetto di transazioni fatturate esclusivamente alle Società del Gruppo. Trattandosi di transazioni di modesto ammontare la società non attua alcuna politica di copertura del rischio di oscillazione del cambio.

Il rischio commerciale verso clienti e società del gruppo viene gestito in modo diretto.

La società ha sottoscritto nei primi tre mesi del 2015 una copertura sui tassi di interesse che a fronte di un costo una tantum pari a circa euro 22.000, assicura alla società un euribor fisso per la durata dei finanziamenti in essere.

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

7. ATTIVITA' NON CORRENTI

7.1 Immobilizzazioni Materiali

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nei primi 3 mesi del 2015:

	Impianti e Macchinari	Attrezzature ind.li	Altri Beni	Totale
Costo storico Iniziale	4.309.956	2.071.757	9.864.839	16.246.552
Fondo ammortamento iniziale	(2.140.292)	(1.166.776)	(5.118.752)	(8.425.819)
Valore Netto al 31/12/2014	2.169.664	904.981	4.746.087	7.820.732
Acquisizioni dell'esercizio	240.126	47.045	463.167	750.338
Acquisizioni/decrementi per variazione area di consolidamento	534.556	13.484	5.393	553.433
Variazione Cambi	(84.613)	(17.231)	(307.078)	(408.923)
(Ammortamenti dell'esercizio)	(137.495)	(52.342)	(234.034)	(423.871)
Valore netto al 31/03/2015	2.722.239	895.936	4.673.535	8.291.710

L'incremento della voce Altri beni è costituita per euro 264.000 dai 4 nuovi autocarri presi in leasing dalla società di trasporto Chasqui Srl a Gennaio 2015.

L'ingresso nel bilancio consolidato intermedio abbreviato delle nuove società controllate ha portato un incremento delle immobilizzazioni materiali per euro 553.433.

7.2 Avviamento e altre attività a vita indefinita

Nel corso dei primi 3 mesi del 2015 la voce ha subito la seguente movimentazione:

	Avviamento	Concessioni, Licenze, Marchio	Totale
Valore Netto al 31/12/2014	2.598.719	1.984.827	4.583.546
Acquisizioni	-	6.804	6.804
Ammortamenti dell'esercizio	(8.884)	(31.662)	(40.546)
Variazione Cambi	11.828		11.828
Acquisizioni/decrementi per variazione area di consolidamento	2.752.787		2.752.787
Saldo 31/03/2015	5.354.450	1.959.969	7.314.419

Il valore dell'avviamento è così dettagliato:

Descrizione	Valore netto al 31/03/2015
Bomi Italia S.r.l.	287.414
Biomedical & Cosmetic	2.100.674
Chasqui Srl	75.000
Bomi de Chile S.p.A.	138.575
Farma Distribuzione Segrate Srl	302.787
Farma Distribuzione Segrate Srl	2.450.000
Totale	5.354.450

La voce relativa agli avviamenti è aumentata rispetto al 2014 per le due voci riguardanti la nuova società controllata Farma Distribuzione Segrate Srl, acquisita dal Gruppo Bomi a Dicembre 2014. La voce pari a euro 302.787 riguarda un avviamento presente nel bilancio di Farma Distribuzione Segrate Srl generatosi nel 2010 a seguito di una acquisizione di azienda, mentre euro 2.450.000 deriva dall'allocazione della differenza positiva tra il valore contabile della partecipazione posseduta al 100% da Bodi Srl e il patrimonio netto dell'impresa Farma Distribuzione Segrate Srl.

L'avviamento relativo alla partecipazioni in B&C International è giustificato da impairment test effettuato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati delle società partecipate da B&C International: Bomi Colombia e Bomi Brasile. Il valore dell'avviamento è inoltre ampiamente supportato da perizia redatta da soggetto indipendente a Marzo 2013.

Il business plan sulla base del quale è stato verificato il fair value delle partecipazioni è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 24 Novembre 2014.

7.3 Altre Attività Immateriali

La movimentazione delle altre attività immateriali nel corso dei primi 3 mesi del 2015 è stata la seguente:

Descrizione	Altre Immobilizzazioni	Imm in corso e acconti	Totale
Valore Netto al 31/12/2014	2.096.250	454.268	2.550.518
Acquisizione dell'esercizio	37.064	100.638	137.702
Acquisizioni (dismiss.) per variazione area di consolidamento	161.165		161.165
Ammortamenti dell'esercizio	(116.159)		(116.159)
Giroconto		-	-
Variazione cambi	(10.519)		(10.519)
Saldo 31/03/2015	2.167.801	554.906	2.722.707

La voce immobilizzazioni in corso si riferisce prevalentemente al progetto di Bomi Italia S.p.A., destinato all'implementazione del software di magazzino del gruppo denominato "WMS" incrementatosi nei primi tre mesi del 2015 per euro 81.645.

Si segnala per tale software, non essendo ancora ultimato e non operativo alla data del 31 marzo 2015, non è stato calcolato il relativo ammortamento.

Le altre immobilizzazioni si riferiscono prevalentemente a spese sostenute dalla controllante per lo sviluppo dei progetti realizzati in Cina, Russia, Perù, Francia, Olanda, Cile, Usa e Italia con lo

sviluppo del progetto Farma Distribuzione Segrate e quello recente, relativo all'incremento dei primi tre mesi del 2015, per euro 28.158, relativo al progetto connesso alla società G. Carrai & C. Srl, società di trasporto la cui acquisizione è prevista a Maggio 2015.

Trattasi di costi direttamente imputabili ai progetti e sostenuti per portare gli stessi nello stato di funzionamento.

7.4 Partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Incrementi	(Decrementi)	Saldo 31/03/2015
Imprese controllate	2.895.097	929	(2.888.295)	7.731
Imprese collegate	15.305			15.305
Altre Imprese	66.582			66.582
Totale partecipazioni	2.976.984	929	(2.888.295)	89.618

I decrementi della voce sono la conseguenza del consolidamento integrale delle seguenti società, che al 31.12.2014 erano già controllate, ma non consolidate perché non ancora attive o non significative:

- Biomedical Logistic Sac (Perù) per euro 272.296, pari al 51% del capitale sociale;
- Biomedical North Europe BV (Olanda) per euro 56.000 pari al 56% del capitale sociale;
- Biomedical Distribution France Sas per euro 10.000 pari al 100% del capitale sociale;
- Farma Distribuzione Segrate Srl per euro 2.550.000, società acquisita al 100% a dicembre 2014 da parte della controllata Bodi S.r.l.

L'incremento riguarda invece la nuova società controllata negli Stati Uniti, nel Delaware, denominata Biomed North America LLC, non ancora consolidata al 31 marzo 2015 poiché non significativa.

La tabella successiva riepiloga le partecipazioni consolidate con il metodo integrale.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/ perdita	% di possesso	Azionista
BOMI ITALIA SPA	Vaprio d'Adda (I)	3.500.000	17.063.943	111.083		
Biomedical & Cosmetic International Distribution Srl	Monza (I)	4.200.000	5.442.752	192.533	100%	Bomi Italia
Bodi srl	Vaprio d'Adda (I)	36.000	21.847	(20.098)	100%	Bomi Italia
Chasqui Srl	Grezzago (I)	100.000	138.540	26.043	51%	Bodi
Farma Distribuzione Segrate Srl	Segrate (I)	100.000	130.099	65.215	100%	Bodi
Biomedical Distribution North Europe B.V.	Eindhoven - Olanda	100.000	(3.066)	(29.192)	56%	Bomi Italia
Biomedical Distribution France SAS	Dreux - Francia	10.000	(1.649)	(10.622)	100%	Bomi Italia
Biomedical Distribution Mercosur L.T.D.A.	Tamboré - Barueri (BR)	BRL 3.000.000	BRL 8.074.910	BRL 733.134	55%	Biomedical & Cosmetic International (B&C)
Biomedical Distribution Colombia	Bogotà (COP)	COP 880.000.000	COP 1.025.205.755	COP 203.452.718	74,55% Bomi Italia - 5,45% B&C	
Biocarrier Colombia SAS	Bogotà (COP)	COP 620.000.000	COP 713.545.073	COP 93.545.073	51%	Bomi Italia
Lodi Healthcare and Diagnostic Logistic	Istanbul (TRY)	TRY 500.000	TRY 13.358	TRY (99.873)	100%	Bomi Italia
Bomi de Chile S.p.A.	Santiago del Cile (CLP)	CLP 975.000.000	CLP 1.023.989.919	CLP 38.113.574	51%	Bomi Italia
Biomedical Logistics S.A.C.	Lima - Perù (SOL)	SOL 2.000.000	SOL (608.691)	SOL (29.942)	51%	Bomi Italia

7.5 Altre attività finanziarie

La voce Altre attività finanziarie è composta prevalentemente da depositi cauzionali effettuati dalla società Biomedical Distribution Colombia in relazione a quanto previsto dal contratto di locazione del magazzino.

7.6 Crediti tributari a medio / lungo termine

La voce rappresenta per euro 583.763 il credito medio / lungo per ritenute subite su redditi di fonte estera, per le quali si prevede una recuperabilità oltre l'esercizio, mentre euro 158.000 si riferiscono al credito medio/lungo vantato dalla controllata Biomedical and Cosmetic International Distribution Srl nei confronti dell'erario per Iva.

7.7 Crediti commerciali e altri

La voce è costituita dal credito a medio/lungo relativo alla cessione della partecipazione in Biomedical Distribution Asia Limited (Hong Kong), avvenuto nel corso del 2014, tale credito è iscritto al netto del fondo di attualizzazione di euro 46.625.

8. ATTIVITA' CORRENTI

8.1 Crediti commerciali e altri

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/03/2015	31/12/2014	Variazione
Verso clienti	16.526.097	14.693.907	1.832.190
Verso imprese controllate	76.686	138.111	(61.425)
Verso imprese collegate	-	-	-
Tributari	1.401.515	1.153.250	248.265
Per imposte anticipate	97.630	126.490	(28.860)
Verso altri	677.824	299.346	378.478
Ratei e risconti attivi	1.688.359	771.024	917.335
	20.599.709	17.182.128	3.417.581

I "crediti v/clienti" al 31 marzo 2015 si riferiscono a crediti di natura commerciale e sono esposti al netto del fondo svalutazione di Bomi Italia S.p.A. pari ad euro 21.000, che non si è movimentato nel corso dei primi tre mesi del 2015.

Da rilevare che l'aumento dei crediti verso clienti è dovuto prevalentemente all'ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Bomi delle nuove controllate.

La voce Ratei e riconti attivi è in aumento nei primi tre mesi del 2015 prevalentemente per la presenza di costi non ancora maturati ma che hanno già avuto manifestazione finanziaria nel primo trimestre 2015, come assicurazioni ed affitti anticipati dei magazzini.

8.2 Rimanenze finali

Le rimanenze finali si riferiscono allo stock di materiali di consumo e imballi presenti al 31/03/2015 in Biomedical Distribution Mercosur, il valore delle rimanenze è stato valutato con il metodo FIFO, in accordo a quanto previsto dallo IAS 2.

8.3 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31/3/2015	31/12/2014
Depositi Bancari e Postali	2.154.773	4.254.689
Denaro e altri valori in cassa	13.188	11.975
Totale	2.167.961	4.266.664

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

9. ATTIVITA' e PASSIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 non sono iscritte attività e passività non correnti destinate alla vendita.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

10. CAPITALE E RISERVE

La movimentazione del patrimonio netto consolidato nel corso dell'esercizio è stata la seguente: (importi in euro/000)

	Saldo 31/12/2014	Variazioni					Utile (Perdita) del periodo	Saldo 31/03/2015
		Giroconto risultato	Area di Consolidame nto	Differenze Cambio	Distribuzione dividendi	Altre variazioni		
<i>Patrimonio Netto di</i>								
<i>Spettanza del gruppo</i>								
Capitale	3.500							3.500
Riserva rivalutazione	-							-
Riserva Legale	211	-						211
Altre Riserve	(2.747)	(299)	(252)	(414)		-		(3.712)
Utile (Perdita) a nuovo	3.318	1.038				-		4.356
Utile (Perdita) d'esercizio	740	(740)					195	195
Totale P.N. del Gruppo	5.022	-	(252)	(414)	-	-	195	4.550
<i>Di spettanza di terzi</i>								
Capitale e riserva di terzi	1.230	920	215	(112)	(252)	-		2.002
Utile (Perdita) di terzi	920	(920)					136	136
Totale P.N. di Terzi	2.150	-	215	(112)	(252)	-	136	2.137
Totale P.N.	7.172	-	(37)	(526)	(252)	-	331	6.688

La variazione delle riserve di competenza del gruppo riflette:

- per euro/000 740 il giroconto dell'utile dell'anno precedente;
- per euro/000 (252) la variazione dell'area di consolidamento dovuta all'ingresso nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 31 marzo 2015 delle società *Farma Distribuzione Segrate Srl*, *Biomedical Distribution North Europe B.V.*, *Biomedical Distribution France SAS*, *Biocarrier Colombia SAS* e *Biomedical Logistics S.A.C.*.
- per euro/000 414 l'impatto derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere di cui euro/000 193 è la quota di perdita che viene rilevata direttamente a Patrimonio netto;

La variazione del capitale e riserve di terzi riflette il giroconto dell'utile di terzi dell'anno precedente, la variazione delle riserve per la distribuzione dividendi in Brasile euro/000 (252), la variazione dell'area di consolidamento per euro/000 215, e per euro/000 (112) l'impatto derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere rilevata direttamente a Patrimonio netto.

10.1 Capitale sociale

A fronte della deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 8 maggio 2015 – il capitale sociale della società controllante Bomi Italia S.p.A. è interamente sottoscritto e versato ed ammonta ad euro 3.500.000, costituito da complessive n. 10.500.000 azioni.

10.2 Altre riserve

Il dettaglio delle altre riserve è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/03/2015
Riserva legale	211.478
Riserva conversione IAS	605.183
Riserva utili indivisi	(3.201.366)
Riserva da fusione	4.663.290
Riserva da conferimento	(5.269.098)
Riserva conversione valuta	(425.869)
Other Comprehensive Income	(84.488)
Utili (perdite) portati a nuovo	4.356.495
Totale altre riserve	855.625

La “riserva utili indivisi” accoglie l'effetto sul patrimonio netto delle scritture di consolidamento.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

11 PASSIVITA' NON CORRENTI

11.1 Obbligazioni in circolazione

Il debito pari ad euro 1.500.000 è relativo al prestito obbligazionario non convertibile emesso da Bomi Italia S.p.A. in data 31 marzo 2014, rappresentato da 1.500 obbligazioni al portatore del valore nominale di euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile. Il prestito obbligazionario è quotato sul segmento professionale del sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ExtraMot, organizzato e gestito da Borsa Italiana. Tale prestito ha una durata di 36 mesi ad un tasso di interesse del 7,25%.

Lo stesso giorno sono stati emessi n. 1.500.000 Warrant azionari denominati “Warrant Azioni Ordinarie Bomi Italia S.p.A. 2014-2017” assegnati gratuitamente ai portatori del prestito obbligazionario, in ragione di n.1.000 Warrant per ogni obbligazione sottoscritta. I titolari dei Warrant potranno esercitare il loro diritto di sottoscrizione per tutta o parte dei Warrant posseduti, nel momento in cui Bomi Italia S.p.A. proceda all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

11.2 Debiti verso banche

Il saldo pari al 31 marzo 2015 a euro 6.916.528 è rappresentato per euro 3.758.106 dalla quota rimborsabile oltre i 12 mesi di finanziamenti passivi contratti dalla Bomi Italia Spa.

Il saldo è inoltre rappresentato dai debiti per finanziamenti a lungo termine contratti dalla controllata in Brasile per euro 1.455.674, dalla nuova controllata in Perù per euro 189.059, dalla controllata in Colombia per euro 263.689 e dalla Bodi Srl per euro 1.250.000 ottenuti nel 2015 a seguito dell'operazione di acquisto della società Farma Distribuzione Segrate Srl.

I debiti finanziari sono iscritti al valore nominale anziché al costo ammortizzato in quanto l'effetto sul bilancio consolidato non è significativo.

11.3 Altri debiti finanziari

Il saldo è rappresentato dal debito residuo oltre 12 mesi verso società di leasing per i contratti di leasing finanziario in essere valutati secondo il principio IAS n. 17, euro 374.962 sono in capo alla controllata Chasqui Srl per l'acquisto di automezzi, di cui 4 relativi al 2015, mentre il residuo sono leasing in capo alla controllante.

11.4 Fondi rischi

Tra i fondi sono iscritte, passività per imposte differite della controllante per Euro 30.002 relative a differenze temporanee tassabili in esercizi futuri e si riferiscono alle imposte sulla quota tassabile dei dividendi deliberati dalla controllata Biomedical & Cosmetic International Distribution Srl ma non ancora incassati, e imposte differite di Biomedical & Cosmetic International Distribution Srl per euro 22.236 sempre per differenze temporanee tassabili in esercizi futuri e si riferiscono alle imposte sulla quota tassabile dei dividendi deliberati dalla controllata brasiliana.

11.5 Fondi relativi al personale

L'importo dei fondi relativi al personale pari ad euro 1.339.368 aumenta rispetto al 31.12.2014 per l'ingresso nel perimetro di consolidamento della controllata Farma Distribuzione Segrate Srl.

11.6 Altre passività a lungo termine

Il saldo della voce altre passività a lungo è composto dal debito della società Bodi Srl per l'acquisto della società Farma Distribuzione Segrate Srl, che è diminuito di euro 625.000 rispetto al 31.12.2014, a seguito della riclassifica di detto importo a passività corrente, in quanto trattasi della seconda rata del pagamento in scadenza entro 12 mesi.

12. PASSIVITA' CORRENTI

12.1 Debiti verso banche

Il saldo dei debiti verso banche correnti è pari a euro 6.442.583 in diminuzione di euro 1.374.894 rispetto al 31.12.2014.

12.2 Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

12.3 Altre Passività finanziarie

La voce altre passività finanziarie a breve è composta per euro 248.418 dal debito residuo a breve verso società di leasing per i contratti di leasing finanziario in essere valutati secondo il principio IAS n. 17.

Mentre euro 1.485.000 riguarda l'iscrizione nella parte corrente del debito di Bomi Italia S.p.A. relativo al prestito obbligazionario non convertibile per euro 1.485.000 con scadenza il 30 settembre 2015.

12.4 Debiti tributari

La voce è composta da debiti per imposte sul reddito accantonate dalle società del gruppo, da debito per IVA e da debiti per ritenute fiscali in qualità di sostituto d'imposta.

12.5 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

Descrizione	31/03/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso Istituti di previdenza sociale	379.147	407.119	(27.972)
Debiti verso altri	4.354.962	3.524.713	830.249
Ratei e risconti passivi	316.879	155.954	160.925
Totale	5.050.988	4.087.786	963.202

La voce "Debiti verso istituti di previdenza sociale" include le quote di contributi sociali sugli stipendi di competenza dei primi tre mesi del 2015, pagate ad aprile 2015.

La voce "Debiti verso altri" aumenta nel 2015 prevalentemente per la riclassifica da lungo a breve di euro 625.000 relativi alla quota a breve del debito di Bodi Srl per l'acquisto della società Farma Distribuzione Segrate Srl. La voce comprende inoltre debiti verso dipendenti per stipendi di competenza di marzo 2015, mensilità aggiuntive e ferie non godute, debiti verso il socio di minoranza del Brasile per dividendi deliberati e in parte non distribuiti e altre voci minori di varia natura.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

13. RICAVI

Il dettaglio dei Ricavi è il seguente

Descrizione	31/03/2015	31/03/2014	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	17.949.138	14.377.858	3.571.280
Altri ricavi e proventi	47.393	69.552	(22.159)
Proventi straordinari	88.379	13.792	74.587
Totale	18.084.910	14.461.202	3.623.708

Il ricavo per vendite e prestazioni è dettagliato come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/03/2015	31/03/2014	Variazioni
Operativi lordi	19.356.640	15.775.025	23%
Royalties e Management fees	65.351	54.367	20%
Tasse sui ricavi	(1.472.853)	(1.451.534)	1%
Totale	17.949.138	14.377.858	25%

I ricavi operativi sono aumentati del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il 53% circa dell'incremento, ossia euro 1.881.814, è dovuto all'ingresso delle nuove società controllate, Farma Distribuzione Segrate Srl, Biomedical Logistic Sac, Biomedical North Europe e Biomedical Distribution France Sas, il resto dell'incremento è dovuto alle società storiche e in particolare Bomi Italia S.p.A. ha registrato un incremento di fatturato operativo pari al 9% rispetto al 31 marzo 2014, Biomedical Distribution Mercosur ha registrato un aumento di fatturato pari al 10% rispetto al 31 marzo 2014, Biomedical Distribution Colombia ha registrato un aumento di fatturato del 72% rispetto al 31 marzo 2014.

14. COSTI

Il dettaglio dei costi è il seguente:

Descrizione	31/3/2015	% su totale ricavi	31/3/2014	% su totale ricavi
Acquisti	635.062	3,5%	526.700	3,6%
Costi per servizi	9.708.901	53,7%	7.958.963	55,0%
Costi del personale	4.161.837	23,0%	3.333.939	23,1%
Ammortamenti	542.468	3,0%	477.056	3,3%
Altri accantonamenti	23.161	0,1%	-	0,0%
Altri costi operativi	2.015.869	11,1%	1.746.699	12,1%
Totale	17.087.297	94,5%	14.043.357	97,1%

L'incidenza sul ricavo dei costi per servizi è in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie alla politica di riduzione costi che ha portato alla riduzione dell'incidenza dei costi più importanti come il trasporto e il facchinaggio ed al forte sviluppo commerciale che ha portato all'aumento di fatturato con conseguente aumento di marginalità.

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

Descrizione	31/3/2015	% su		
		totale ricavi	31/3/2014	totale ricavi
Costi per stipendi	2.859.797	15,8%	2.251.076	15,6%
Oneri sociali	785.266	4,3%	588.178	4,1%
Trattamento fine rapporto	41.681	0,2%	85.994	0,6%
Altri costi del personale	475.093	2,6%	408.692	2,8%
Totale	4.161.837	23,0%	3.333.939	23,1%

I dipendenti delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2015 sono 810.

Il dettaglio degli altri costi operativi è il seguente:

Descrizione	31/3/2015	% su		
		totale ricavi	31/3/2014	totale ricavi
Oneri diversi di gestione	363.683	2,0%	371.128	2,6%
Godimento beni di terzi	1.524.448	8,4%	1.237.162	8,6%
Oneri straordinari	127.738	0,7%	138.409	1,0%
Totale	2.015.869	11,1%	1.746.699	12,1%

Nella categoria costi per godimento beni di terzi sono inclusi costi per affitti operativi di immobili dove sono ubicati gli uffici e i magazzini delle società del gruppo, costi per locazioni operative di macchinari, attrezzature e autoveicoli.

15. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

La suddivisione tra proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	31/03/2015	31/03/2014
Proventi finanziari	6.857	29.405
(Oneri finanziari)	(412.961)	(312.895)
Utili (perdite) su cambi	5.189	-
Saldo netto	(400.915)	(283.490)

16. IMPEGNI DI INVESTIMENTO E GARANZIE

Garanzie personali prestate

Al 31 marzo 2015 Bomi Italia Spa ha in essere i seguenti impegni e garanzie:

Descrizione	31/03/2015	31/12/2014
1) Impegni	637.000	637.000
2) Garanzie prestate da terzi a favore di altri	1.187.103	1.187.103
3) Altri conti d'ordine	2.457.461	2.457.461
	4.281.564	4.281.564

Il punto 1 si riferisce all'impegno di riacquisto alla data del 30 Giugno 2022 delle quote possedute da Simest nella società Bomi de Chile SpA per euro 637.000, pari al 49% del capitale sociale.

Il punto 2 si riferisce alle garanzie di Bomi Italia S.p.A. su fidejussioni emesse da terzi:

- contratti di affitto per euro 159.555;
- contratto cliente per euro 150.000;
- fidejussione a garanzia di un finanziamento concesso alla controllata estera Lodi Healthcare and Diagnostic Logistic per euro 40.000;
- fidejussione a favore di Simest, emessa da Iccrea, per euro 112.547,65, per un finanziamento ottenuto da Bomi Italia per studio di fattibilità progetto Cina;
- fidejussione a favore di Simest, emessa da Iccrea, per euro 100.000, per un finanziamento ottenuto da Bomi Italia pari al 30% del costo sostenuto da SIMEST per l'acquisizione della quota di partecipazione azionaria acquisita da Simest nella Bomi de Chile SpA;
- fidejussione a favore di Profarco Srl, emessa da Popolare Vicenza, per euro 625.000, a garanzia del pagamento della seconda trince del prezzo di acquisto della società Farma Distribuzione Segrate Srl;

Nella voce altri conti d'ordine sono comprese le garanzie concesse da Bomi Italia S.p.A.:

- per firma sui contratti di leasing relativi alla società del gruppo Chasqui Srl per euro 482.461;
- per euro 1.200.000 a Banca Iccrea per un finanziamento di euro 1.000.000 a favore della controllata brasiliana Biomedical Distribution Mercosur LTDA;
- per euro 100.000 a favore di Banco Popolare a garanzia del finanziamento a medio lungo ottenuto da Chasqui Srl;
- e per euro 675.000 a favore di Profarco Srl a garanzia del pagamento della terza ed ultima trince del prezzo di acquisto della società Farma Distribuzione Segrate Srl.

17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Bomi Italia Spa con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate e collegate, non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato. Si ricorda che le operazioni con imprese controllate non vengono evidenziate poiché elise a livello di consolidato, mentre vengono evidenziate le operazioni con parti correlate alla data del 31 marzo 2015:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Gifra Srl				26.877		10.522
Innovation&Opportunity Srl				33.654		11.235
Erre 4 Srl				(12.840)		27.900
Exential Consulting Srl						-
Incab Srl				(11.700)		-
Palmberg International B.V.				10.190		10.190
Biomedical Eurasia LLC		70.000	6.687			
Biom North America LLC	929					
Has Srl				321.772		202.785
TOTALE 31 MARZO 2015	929	70.000	6.687	367.953	-	262.632

ALTRE INFORMAZIONI

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio non sono stati destinati patrimoni per specifici affari.

Informazioni sulle società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Non esistono voci relative a questa categoria.

Vaprio d'Adda, 25 maggio 2015

IL PRESIDENTE

(Ruini Giorgio)